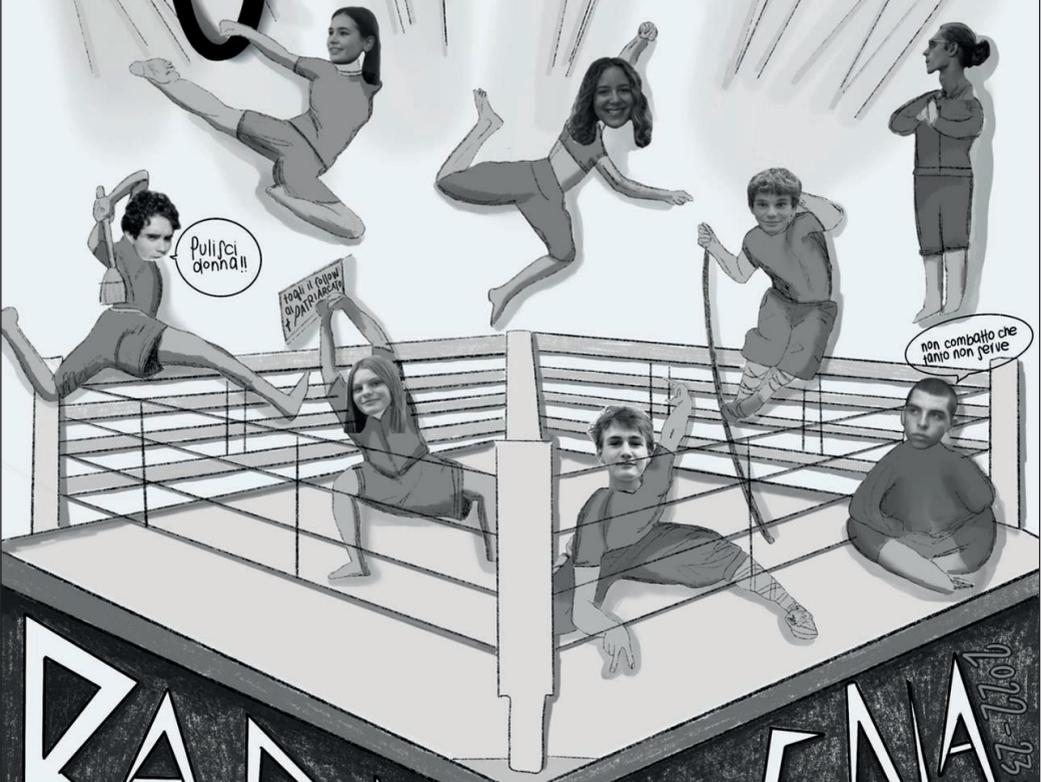


lo

!WE!ARE!BACK!

SBREGO

novembre 2022



Pulisci donna!!

Follow us on Instagram @SBREGO

non combatto che tanto non serve

RAPPARE ARENA

1997-23

Anno 2

Numero 1

Lo**Sbrego**

Articolo 21 Costituzione Italiana

Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.
La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

“Demolisci la cultura seria. E ricordati che se il mondo fosse semplice non proveresti piacere.”

Meme s.m. *Singolo elemento di una cultura o di un sistema di comportamento, replicabile e trasmissibile per imitazione da un individuo ad un altro.*

Sito sbrego.madeindaze.com

Instagram @sbregodaze



E-mail losbrego@gmail.com

Editoriale

Signori e signore, studenti e studentesse, insegnanti, operatori scolastici e Frank, Lo Sbrego vi da un caloroso benvenuto in questo nuovo grandioso anno scolastico! Contenti di rivederci?

So che molti di voi avranno pensato che quella copertina dai colori sgargianti distribuita di fretta e furia l'ultimo giorno di scuola sarebbe stata l'ultima che vi avrebbe strappato una risata nel corso del tedioso anno scolastico. Alcuni di voi avranno passato un'estate in lacrime al pensiero di non poter più sfogliare i nostri articoli di guizzante ironia e di non poter più leggere l'azzeccatissimo oroscopo del mese. I più nostalgici si saranno portati lo Sbrego in spiaggia per completare il crucidaze, scoprendo poi, con nessuna sorpresa, che le parole non combaciavano. Non prendiamoci in giro, ovviamente l'anno scorso non è stato tutto rosa e fiori; siamo partiti dall'occupazione storica del nostro liceo, ci siamo difesi da attacchi sull'anonimato da destra e a manca e abbiamo evitato denunce come si evitano i bagni dell'Aula Nuova. So anche che ora qualche professore ultracentenario starà rivivendo uno scenario traumatico degno del Vietnam vedendo che il frutto del nostro mirabile ingegno è tornato a seminare il panico tra i più ferventi sostenitori dell'autoritarismo.

Comunque, lasciando da parte critiche e difficoltà organizzative, lo Sbrego ha sentito l'urgenza di tornare tra i banchi di scuola per strappare un sorriso agli studenti sull'orlo di una crisi di sonno. Quest'anno, come potete immaginare, si prospetta un anno particolare; tra le elezioni, la formazione di un nuovo governo e l'aumento sproporzionato dei prezzi delle brioches da Robi, tutti sentiamo l'esigenza di staccare un po' e vivere la scuola non solo come un posto in cui studiare una valangata di vana classicità e frasi appiccicate a memoria, ma anche come un luogo sociale, come una comunità. Lo Sbrego in questo senso credo che permetta a tutti, grandi, piccini, ripetenti e secchioni, di riconoscersi nelle follie di alcuni professori, nei luoghi comuni, nelle insufficienze delle versioni, nei pianti isterici nei bagni e nelle risate dell'intervallo; in altre parole, in ciò che rende il d'Azeglio ciò che è secondo ciascuno di noi.

Lo Sbrego purtroppo ha perso alcuni dei suoi più valorosi cavalieri; Domenico Tiburzi è tornato a saccheggiare le terre della Maremma e Ghino di Tacco è stato confinato nella sua bolgia infernale, solo per citarne alcuni. D'altra parte, alla chiamata dello Sbrego, non hanno esitato a rispondere alcuni valorosi martiri pronti ad immolarsi per la nostra scuola e sacrificare qualche notte insonne per far uscire in tempo lo Sbrego del mese. Siccome tra i professori vi sono alcuni Sherlock Holmes il cui miglior passatempo è evidentemente tentare (fallendo miseramente) di capire chi si cela dietro le quinte di questo teatro demenziale, dall'alto della nostra clemenza vi offriamo nuove prede non appena avrete svoltato la pagina. Buona caccia alle sbreghe e buon inizio anno!

I nostri autori (*Rookies*)



Burchiello

Poeta pop del Quattrocento e madrelingua dell'idioma più parlato al mondo: il nonsenso. È giunto al d'Azeglio per riesumare i suoi guazzabugli di parole senza nessun nesso apparente.

Bojack Horseman

Umano solo in parte, cinico e già in crisi di mezz'età... dovrebbe bere decisamente di meno, ma ha anche dei difetti.

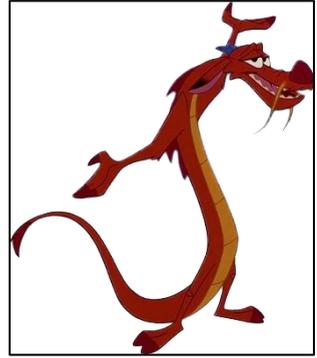


Chandler Bing

Protagonista della serie tv Friends, usa il sarcasmo come sistema difensivo nei contesti sociali.

Mushu

Minuscolo drago di dimensioni lucertolesche, non ama farsi gli affari suoi e si mette sempre in mezzo, risultando oltremodo inopportuno. Insulta costantemente i suoi avi, però alla fine si fa voler bene.



Marco Giordano

Aspirante sesto Masterchef, proporrà al d'Aze il suo piatto più famoso: i "Sapori della mia terra", composto da gnocchi freschi, ricotta fresca, piselli freschi, tutto fresco. Tranquilli, i piselli li ha sbucciati personalmente ieri sera.

Giuseppe "Crux" Cruciani

Il giornalista e conduttore radiofonico ha deciso di lasciare i palinsesti dei media di Confindustria per dedicarsi unicamente alla stesura di articoli sbreggheschi. Conosciuto per la sua dialettica volgare e irriverente che lo mette spesso al centro di controversie, non porterà sicuramente niente di positivo a questo già poco stimato giornale.



Lasciate ogni speranza voi che entrate: ritorno all'Inferno

di Chandler Bing

*Quartine, quartini benvenuti al d'Azeglio!
È ora che vi accorgiate del vostro enorme sbaglio.
Convinti o meno dell'ormai compiuta scelta,
lasciate che vi illustri che cosa si prospetta.*

*Avete mai avuto una chat coi professori?
Se la risposta è no preparatevi ad alcuni orrori.
Sebbene sia comoda per veloci comunicazioni,
la sera tardi potranno fissarvi delle interrogazioni;
e se pensate che balzare sia la migliore delle soluzioni,
arriverà la Bellen e vi dirà "Fifoni!"*

*Se per i corridoi vedrete uno stranuomo con un leggio
e negli occhi un curioso scintillio,
fermatevi ad ammirare,
perché è uno dei pochi che finirete per amare.*

*Per tutti i veterani del liceo,
volete davvero votare Muffo Matteo?
Ammetto che le opzioni non sian delle migliori:
da un lato vogliono fare bagni per fumatori e per cose che è meglio non
esplicitare;
dall'altro gente che nonostante le promesse si deve ancora presentare.*

*Tornando infine ai cari topi della Zanghì,
si dice che con lei qualcuno di freddo morì.
Quindi ascoltate il consiglio di un'esperta
e portate quella benedetta coperta!*

IL SETTEMBRE DI SEMPRE

Di Mushu

Raga ma secondo voi i compiti li corregge? Raga ma voi li avete finiti i compiti? Ma correggere cosa? Quali compiti? Ah, ma è già settembre?

Queste domande rappresentano tutti noi qualche mese fa, quando le vacanze erano appena iniziate e improvvisamente già ci ritrovavamo con 45 versioni di latino, 87 di greco e mille libri da leggere. Avevamo ancora la testa sotto l'ombrellone, in spiaggia, con una bella granita in mano.

Ed è proprio qui che iniziano i: *"regà, mandate tutto quello che avete fatto, vi prego"* oppure *"no raga io non ho nemmeno iniziato"*, *"Ma voi a che punto siete di greco?"* *Di greco? A che punto sono? Lo vuoi sapere davvero? Ma se mi ricordo come si legge solo perché mi sono portato lo Sbrego in spiaggia.* La

risposta a questo messaggio è tipicamente uno sticker di una bambina coreana che ride per non piangere. Avete poi cercato di consolarvi invano, illudendovi che le versioni non fatte, magicamente non sarebbero mai state corrette; siete ricorsi a metodi estremi che vi fanno sembrare non sull'orlo, ma proprio sul fondo del baratro, come ad esempio scrivere a Dazespotted: *"ma la Fornaro chiede i compiti già il primo giorno?"*. Solo a questo punto vi siete resi conto che era l'inizio della fine, un altro anno scolastico



tra i banchi del nostro liceo che, anche se ci fa disperare, piangere, esaurire, perdere qualsiasi speranza, e ha delle macchinette che si bloccano sempre e con una coda immensa che per arrivare in capo alla fila c'è bisogno di una squadra di rugby intera più quattro lottatori di sumo, tutti amiamo un po', molto in fondo.

Però alla fine ce la caviamo sempre, nel bene o nel male. Entriamo a scuola il primo giorno con una sensazione strana, ma alla fine è tutto come prima: le finestre spalancate con meno tre gradi, soggetti tecnofobici che non sanno accendere la LIM e chiamano i tecnici almeno sei volte al giorno (un po' come Candela). Infine, abbiamo anche un po' di nostalgia, perché Giulio ha fatto la maturità e non potremmo più seguire i cambiamenti dei suoi capelli.

Elogio a Benassi

del Drugo

Quante volte vi capita di ricordare, senza alcun apparente motivo, dei professori, o più spesso dei supplenti, che un tempo hanno insegnato nelle vostre classi? Non so voi, ma a me capita parecchie volte. Non intendo dire che mi sveglio nel cuore della notte pensando al professor Mauro Comoglio (se qualcuno se lo ricorda, mi saprebbe dire che fine ha fatto?), ma mi capita spesso che, mentre chiacchiero con gli amici da Roby, salti fuori questo ingombrante argomento.

Ho fatto questa introduzione, forse inutile, per parlarvi di un supplente, anzi, che dico, del supplente con la S maiuscola: Nicola Benassi. Ora, molti di voi probabilmente non sapranno minimamente di chi io stia parlando, dal momento che il prof Benassi ha insegnato in sole due o tre classi, ma permettetemi di descriverlo brevemente.

Il soggetto in questione è stato un professore di storia e filosofia che ha insegnato al d'Aze tra il dicembre e il febbraio dell'anno scorso. Figura esile che ha passato la trentina, look abbastanza hipster che urla "IO HO STUDIATO FILOSOFIA", lunga barba incolta che farebbe invidia ad un imam musulmano e capelli lunghi fino alle spalle, solitamente raccolti in un delicato *chignon* francese o anche alla *cazzum de canem*.

Vi ricorda qualcuno? Se sì, ottimo! Se invece la vostra memoria è ancora annebbiata, peggio per voi...



Sopra: ritratto di Nicola Benassi che recita la sua canzone sanscrita preferita; perdonate la scarsa qualità dell'opera, ma le sbreghe disegnatrici erano impegnate.

Ora però arriviamo alla parte *clou* di questo articolo: perché Nicola (arrivati fin qui, permettetemi di chiamarlo per nome) può essere definito il supplente definitivo? Come dimenticare le “utilissime” lezioni di filosofia orientale, le incomprensibili poesie sanscrite cantate a lezione o quelle interrogazioni che assomigliavano più ad una chiacchierata da bar? Ricordiamo, soprattutto, che è stato uno dei pochissimi docenti di filosofia ad aver ammesso che la sua materia non mette pane sotto i denti, ed è meglio andare a fare un corso da estetista o un bel lavoro capitalista per campare.

Che dire, cari lettori, mi capita spesso di ricordarlo per questi motivi o forse semplicemente perché mi ha messo più di 7 di filosofia... Ma ci tengo a dire una cosa: Nicola, se mi stai leggendo, sappi che sarai sempre ricordato qui al d’Aze e ti auguriamo di diventare uno dei più grandi esperti di filosofia orientale che l’Occidente abbia mai partorito.

Stravagante, ma Verosimile

Del Crux

Ciao amici dello Sbrego! Vi presento per la prima volta: "Stravagante, ma Verosimile", una rubrica copiata di sana pianta dalla Settimana Enigmistica, a cui io, il Crux, darò una chiave sbreghesca. Dato che questa è la sua prima edizione, vi inviterei a darmi un feedback: se questa rubrica vi piace, lasciate una pallina di feci di coniglio nei pressi della vicepresidenza, ma se eventualmente non vi dovesse piacere, lasciate una pallina di feci di coniglio nei pressi della vicepresidenza, grazie!

Nella rubrica "Stravagante, ma Verosimile" vi illustrerò alcuni fatti molto stravaganti, ma con dei fondamenti di verità o addirittura veri :0, wow! Iniziamo subito...



In proporzione, il buco nel muro nello spogliatoio maschile, il buco dell'ozono e l'universo conosciuto, si espandono alla stessa velocità.

Al d'Azeglio si è verificato il record mondiale per l'attacco di panico di maggior durata, ben 59 minuti e 16 secondi, registrato durante l'ora della Gavazza. L'alunno in questione è stato giustamente punito.



Dall'anno scolastico 2023/2024, alcune classi verranno ubicate anche nei bagni dell'Ala Nuova e nella rampa di scale tra il laboratorio e il terzo piano, ma saranno comunque provviste di una LIM che funziona bene.

Dal 2018 al 2022 la presenza di Ludwig nei pressi dell'istituto è stata registrata la bellezza di 372 volte, il motivo è tutt'oggi sconosciuto.



Alcune ricerche condotte dall'Università degli Studi di Bari hanno rivelato che la vera identità di Daze Spotted è in realtà "Franco Evelyn Francavilla", pseudonimo di Frank Frankville, noto rugbista.

La professoressa Lanzoni è il primo essere umano della storia ad essere nato già provvisto di doppia mascherina, chirurgica e FFP2. Subito dopo, aprì tutte le finestre della sala parto invitando gli infermieri ad uscire "one at the time".



Il record per il fallo più grande e realistico mai disegnato sul muro dello spogliatoio maschile del d'Aze appartiene a Cesare Pavese ed è stato eretto nel 1922; Leone Ginzburg, in seguito, affermerà che era davvero molto realistico.

Le spese di riparazione per i computer danneggiati dagli spruzzi di disinfettante sui tasti sono la seconda causa della crisi economica del Paese, posizionandosi tra la guerra e la pandemia.



Strappiamo il velo dietro cui si cela Giuseppe Ceravolo

Di Peppa Pig

Un reportage che ha l'obiettivo di far luce sul candidato alla Rappresentanza d'Istituto della lista Deinde, che ha richiesto alla nostra inviata speciale Peppa Pig anni e anni di indagini.

Giuseppe Ceravolo, per gli amici GiuCe, si narra sia nato direttamente in seconda liceo. Prima di allora le uniche tracce da lui lasciate sono reperibili sugli annuari; in quello 2018/19 lo potete trovare in difetto di 16 cm nei panni di un nano di Biancaneve, da lui estremamente ben interpretato.

Solo dal quarto anno il suo nome è iniziato a comparire assiduamente nelle storie di dazespotted, ed è così iniziata una ruberia di cuori ginnasiali. Ma da cosa sono attratte tutte queste giovani fanciulle? Saranno i 183 centimetri raggiunti? O forse l'aria tenebrosa che gli aleggia intorno?

Beh, lo sapete, noi sbreghe siamo proprio delle guastafeste e il nostro obiettivo oggi è proprio quello di levargli da dosso questo velo misterioso.

Per chi ancora non avesse capito di chi si tratta, procedo con il descriverlo così come si presenta durante l'intervallo, nelle sue passeggiate per i corridoi. Ragazzo dalla corporatura esile, che cammina a gambe larghe, sistemandosi di continuo il ciuffo



nero troppo lungo. Sembrerebbe indossi sempre gli stessi pantaloni beige, se solo non si giustificasse, ogni qualvolta glielo si faccia notare, dicendo che ne ha solo di questo colore perché sono in palette (si tratta probabilmente di un *autumn deep*). A confermare queste ipotesi armocromatiche sono la pelle olivastra e gli occhi scuri e a mandorla, simili a fessure, che lo fanno apparire come se fosse perennemente sotto sostanze stupefacenti. Questi caratteri potrebbero indurci erroneamente all'attribuzione di origini asiatiche, ma la verità è che ci troviamo di fronte a un semplice e comune calafricano.

Fin qui si potrebbe pensare si tratti di un normalissimo diciassettenne: ebbene sì, mie care lettrici, è 05 e gli anni di differenza tra voi, che pensavate essere un ostacolo al vostro amore, sono ben uno in meno, dajè! Dunque, quali sono le caratteristiche che lo rendono un tenebroso degno di questo nome? Come un vero inquieto rimane assorto in profondi pensieri (o forse gioca a League of Legends) fino a tarda notte. Le conseguenze di queste lunghe notti tormentate si palesano poi come occhiaie e borse violacee che fanno da cornice ai bulbi oculari.

A questo punto vi chiederete se Giuseppe Ceravolo non abbia alcuna necessità di dormire e non sia in realtà Edward Cullen in versione mora. La risposta è no (purtroppo), il suo segreto è un quotidiano riposo postpranziale che dura da un minimo di 2 a un massimo di 4 ore.

Tendenzialmente schivo di natura, è un po' come la Beatrice di Dante, solo che lui il saluto non l'ha mai concesso a nessuno. La sua si potrebbe definire una vera e propria patologia, la salutationis absentia: la grande difficoltà di fare anche solo un cenno di saluto quando si incontrano amici e conoscenti per strada. Ma non giudicatelo, ultimamente sta seguendo una riabilitazione che presto gli farà finalmente vivere la vita dei suoi sogni, quella di un normale adolescente.

Il suo essere non amante della parola lo porta, in una qualsiasi conversazione in cui sono implicate le relazioni umane, a elaborare frasi in tempi lunghi come quelli per estinguere un mutuo.

Ora smettiamola di fare una pessima pubblicità al nostro candidato, altrimenti presto ci troveremo una bella querela nella buca delle lettere (che tanto non abbiamo, toh!), e cerchiamo di cavarne fuori un qualche pregio. Stiamo parlando di un futuro fisico teorico, che forse quest'anno, grazie alla ritirata di Pellegrino ed Ender, riuscirà finalmente a primeggiare nelle gare autunnali (gliel'abbiamo gufata male).

Il nostro piccolo prodigio, nonostante prenda sporadici appunti in una calligrafia che sembra ostrogoto, ha valutazioni eccellenti e la sua vera preoccupazione durante le lezioni sembra quella di creare abominevoli giochi di parole di cui vi riporto qualche esempio di seguito:

*NIETZSCHE*foro, riferito al professore di storia e filosofia Bruno Niceforo
SosteniTORIES, riferito ai sostenitori del Tory Party (il Partito Conservatore inglese);

FilaLENTO MENTO, riferito al filamento lento del DNA;

Toc toc sul muro, riferito alla professoressa Bussi;

Dopo questa possiamo stendere nuovamente il velo, a questo punto pietoso, che abbiamo cercato di rimuovere per tutto l'articolo e finalmente dare nuova pace a Giuseppe Ceravolo.

Sbreg-Coupon

Di Massimo Pericolo

Taglia e approfitta dei nuovissimi coupon dello sbrego, per offerte fantastiche e del tutto valide!

D'AZE CHICKEN MENU **50% OFF**

Assapora un pollo croccante e succoso come non mai dopo un 3 di versione

Commercial offered by Gus Fring, regional manager Pollos Hermanos



BALZA INTERROGAZIONE

Cara **professor** non ho studiato. E non ne ho avuto la **possibilità**, Invero il libro della sua illustre materia non l'ho mai **comprato**

ZERO KNOWLEDGE PROOF



CHIACCHERATA CON ROBY

SCOPRI I PIÙ OSCURI SEGRETI DEL BAR BIG APPLE E DEL SUO PROPRIETARIO. DOPO PERÒ SARAI CONSIDERATO DAL FISCO ITALIANO UN SOGGETTO PERICOLOSO

Chi l'ha visto?



INTERVISTA DOPPIA

Leonardo “*Il Divo*” Riva VS Michele “*Moderno Togliatti*” Portulano

Dal Drugo e Crux

- Ciao ragazzi, come state?
Riva: Sono ancora qua.
Portulano: Sono un po' stanco, ma si sopravvive...
- Presentatevi brevemente
R: Buongiorno, sono Leonardo Riva; ormai mi conoscete, non credo ci sia molto da aggiungere.
P: Io sono Michele, Michele Portulano. Questa è la prima intervista con i ragazzi dello Sbrego e, per chi non lo sapesse, quest'anno mi sono candidato in consulta con la lista Res Novae.
- Classe?
R: 5C, ringraziando Candela.
P: Io frequento la 5G.
segue un simpatico sfottò sulle reciproche valutazioni scolastiche
- Cosa ne pensate dello Sbrego?
R: Io ho tutte le copie, è uno Charlie Hebdo più politicamente scorretto.
P: Ritengo sia giusto avere un giornale satirico e la penso come Riva: è uno Sciarli Abdò, scusate per la pronuncia, versione d'Azeglio.
- Materia preferita?
R: Latino.
P: Matematica o scienze. Metto le mani avanti, frequento il d'Aze solo per il potenziamento bio-medico.
R: E andare allo scientifico e risparmiarci questo supplizio no eh?
P: No, mi piacciono un po' tutte le materie tranne il greco.
Subentra Marco Giordano che afferma: “ma tu lo fai solo per il bio-medico? Ma sei coglione, è inutile, un ampliamento fasullo”
P: Ma no anche per Italiano, perché sono bravo a scrivere e mi piace molto.
R: Oddio Tancredi dice tutt'altro però...
P: La Scordia la pensa in modo diverso, che, se permetti, è una professoressa di Italiano...
R: Però non è la Scordia a doverti correggere gli articoli per il giornalino.
P: No, in realtà tutti gli articoli sono corretti dalla Scordia.
R: Allora mi sa che la Scordia dovrebbe fare un corso di aggiornamento.
- Come pensate siano andate le elezioni per la consulta ad oggi?
R: Non voglio dir nulla perché chi entra papa nel Conclave ne esce cardinale.

P: Non so come andranno le elezioni perché non ho la sfera di cristallo, ma è stata un'esperienza formativa e credo di aver portato delle proposte rivoluzionarie nel nostro ambiente scolastico.

Riva gesticola con le mani sfottendo l'avversario

- Merenda preferita alle macchinette?

R: Vado sempre da Roby.

P: Stessa risposta di Leonardo, prendo solo l'acqua alle macchinette.

- Forza Roma o Forza Lazio?

R: Le elezioni sono passate?

- Sì.

R: Quindi non posso più essere accusato di fascismo?

- Direi di no.

R: Allora forza Lazio!

P: Avendo dei parenti che abitano a Roma, direi forza Roma!

- Lavoro dei sogni?

R: Recettore di Reddito di Cittadinanza.

P: L'idea di fare il recettore del Reddito di Cittadinanza piace anche a me, ma direi studiare medicina o entrare in politica.

- Come vi posizionate politicamente?

R: Credo che il political compass di Carignano sullo Sbrego fosse abbastanza esaustivo.

P: Non lo nascondo, sono Socialista Libertario, Anarco-Comunista.

- Segretario del PCUS (*Partito comunista sovietico*) preferito?

R: Stalin.

P: Lenin, sono fortemente antistalinista.

- Voto più basso che abbiate mai preso?

R: 1 di Francese.

P: 3 ½ di greco, prima versione.

- *porgendo un foglio* potete disegnare ciò che per voi è la libertà?





P:

- Descrivete con un aggettivo:
 - Giorgia Meloni
R: Pescivendola.
P: Pescivendola.
 - Jacopo Favero
R: Passo, non posso parlare perché altrimenti non mi accompagna più a casa ubriaco.
P: Personaggio molto preparato, molto intell-
R: Ha detto un aggettivo, non un comizio.
P: È intelligente, dai.
 - Enrico Berlinguer
R: Venduto.
P: Traditore
 - Frank Frankville
R: Un moroteo (/mo-ro-tè-o/, agg e s m, seguace o sostenitore democristiano di A. Moro, ndr).
P: Un moroteo.
 - L'altro
R: Coglione.
P: Eheheh, furbo perché sa come provocarmi.
 - Dio
R: Cinico. **impugnando un rosario**
P: Crea false speranze.
- Se l'aumento dei prezzi per il riscaldamento e l'energia raggiungesse valori ancora più alti, rinuncereste a farvi la doccia per un mese, così da pagare meno bollette?
R: No.
P: No.
R: Quando è stata l'ultima volta che ti sei fatto una doccia?
P: Stamattina.
R: Dopo quanto tempo?

Riva lo guarda come se fosse un cretino e Portulano ricambia lo sguardo

- Supposta o aspirina?
R: C'è un doppio senso?
- No.
R: Allora aspirina.
P: Aspirina.
- Paradigma di φέρω?
R: Non lo so.
P: Non li abbiamo ancora fatti i paradigmi.
- Primo numero che vi viene in mente?
R: 13.
P: 8.
- Perché vi siete candidati?
R: Per la poltrona.
P: Perché credo nel potenziale della mia generazione.
- Dai Michele, qual è il vero motivo?
P: È questo. Ho il difetto di essere un idealista.
- E tu Michele cosa puoi dirci del cosiddetto "giornale dei d'azeglini" Al Massimo?
P: È un progetto a cui ho partecipato con Tancredi. Adesso si sta prendendo una pausa ma spero torni al più presto, magari su carta.
- Leonardo puoi parlarci meglio del progetto "punto moderato" di cui sei co-fondatore?
R: Punto Moderato nacque un anno e mezzo fa con un ragazzo di Catania che fa giurisprudenza. Volevamo lanciare una nuova realtà incentrata sui valori della DC (*Democrazia Cristiana*), abbiamo lavorato con il senatore Stefania Craxi, con Stefano Andreotti che ho incontrato per la presentazione del suo ultimo libro. E nulla poi il progetto è stato rimpiazzato dai PDini che hanno trasformato la pagina in una di supporto al PD. Siamo diventati un po' come Giorgio Almirante nel Movimento Sociale Italiano.
Segue un acceso dibattito politico, con riferimenti alla guerra in Ucraina e alla legittimità di Israele
- Qual è il vostro preferito tra i Mates?
R: I che?
P: Chi sono?
- Come siete posizionati riguardo l'invio di armi italiane in Ucraina?
R: Assolutamente contrario.
P: Contro.

- Cosa rappresentano per voi queste tre immagini? Vi piacciono?



R: La Francia.

P: Sì dai, ci sta.

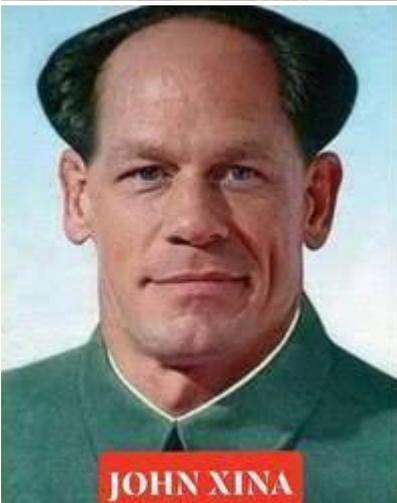
(Autore: un giovane Adolf Hitler)



R: La tristezza.

P: Non mi piace, direi l'inquietudine

(Autore: professor Marco Vacchetti)



R: Anni e anni sul *Giovane Democristiano*.

P: ???

(Fotomontaggio John Cena x Mao Zedong)

- Qual è una persona speciale per voi qui al d'Aze?
R: Non posso dirlo.
P: Una compagna di classe, ma non dico chi...
R: quella a cui hai urlato “collaborazionista”?
P: No.
R: Allora quella che era indecisa su chi votare e poi ha scelto me e non te?
P: No, anzi, pure lei ha cambiato opinione su di te.
- Mandate un saluto a questa persona!
R: Vaffanculo.
- Un saluto allo Sbrego?
R: Siate più pesanti.
P: Siate politicamente scorretti. Vi auguro però di non fare la fine di Sciarli Ebdò.
- Cosa volete dire ai dazeglini?
R: Dipende, se ho vinto le elezioni allora: grazie! Se non le ho vinte: che se ne vadano tutti a fare in culo.
P: Io credo nella democrazia quindi se ho vinto sono contento, se no sarà per la prossima volta!



*(A sinistra: stretta di mano tra Riva e Portulano, Torino 2022;
 A destra: il “compromesso storico” tra Moro e Berlinguer, Roma 1977)*

♪ *L'angolo di Ila Rosso* ♪

Del Drugo

Cari lettori, anche quest'anno ritorna la rubrica più amata -credo- dai musicomani (*musicòmane s. m. e f. – Chi mostra grande passione per la musica; ndr*) del d'Aze! Vi presentiamo la top cinque hits con cui affrontare il triennio 2022, fatene buon uso!

1. ***Rock In Roma, FuckYourClique***

Il collettivo rap romano *FYC* ha fatto centro! *Rock In Roma* è un brano ignorante come pochi: base tamarra, rime che non risparmiano nessun rapper o cantante e punchline spaccamascella! Ottima per staccare il cervello, ma non fatela ascoltare ai vostri genitori.

2. ***Glimpse of us, Joji***

Con questa canzone cambiamo completamente genere e mood: che vi siate lasciati o che abbiate preso tre con la Zanghì, potete piangere senza provare vergogna!

3. ***Pistole nella Fendi, Niko Pandetta***

Che il maresciallo ti prenda o non ti prenda, questa canzone è ottima da ascoltare prima di copiare illegalmente la versione di compito cinque minuti prima dell'inizio dell'ora. Nient'altro da aggiungere, se non #freeniko.

4. ***Canzone dei Murazzi, Ila Rosso***

Prevedibile? Forse sì, ma è necessario che anche i quartini conoscano la hit dell'anno scolastico 2021/2022. Da ascoltare per ricordare l'occupazione e i concerti di fine anno!

5. ***Love Anthem, ~~Venerus~~ STD***

Quinta posizione per la band funk-rock-indie-pop del d'Aze! Composta da *la crème de la crème* dell'Ensemble, gli "Sto Tutto Down" (vi giuro che è questo il loro nome), vi stupiranno con il cavallo di battaglia dei loro concerti! Fatela ascoltare alla vostra morosa per farla innamorare.

La lista Res Novae nel ***Multiverso della Follia***



La genesi della Lista Deinde

Del Bandito delle Pontiac

Gentili sbregatori, dato che *“la nostra benignitate non pur soccorre a chi domanda, ma per molte fiata liberamente al dimandar precorre”* la redazione dello Sbrego, anticipando la vostra incontenibile curiosità, frugando tra vecchi volumi biblici e pergamene alessandrine, ha tentato (e con successo, aggiungerei) di ricostruire la storia della nascita della lista elettorale più discussa del d’Aze, Fratelli d’Ita...volevo dire, la Lista Deinde!

Iniziamo dal principio. Dal libro della Genesi (1, 12-18): Dio creò i cieli e la terra, e vide che era cosa buona. Successivamente creò mari e monti, e vide che era cosa buona. Poi creò l’uomo, ma vide che non era perfetto. Dunque s’impegnò ancor di più, e creò Giuseppe Ceravolo, figlio di Amos, figlio di Gioele, figlio di Riele, figlio di Giona, figlio di Isacco, figlio di Abramo. E vide che era cosa molto molto buona.

Fin dall’infanzia Giuseppe fu allevato duramente sui monti dell’Himalaya e nella bottega di Hattori Hanzo, per prepararsi tutta la vita al momento opportuno. Raggiunta l’età puerile, avrebbe solamente voluto andare all’istituto meccanico e prendere un diploma triennale per poi trovarsi un lavoro come tiktokker e reseller, seguendo le orme del suo idolo, Pietro Bausardo. Purtroppo la genitoranza costrinse il ragazzo a frequentare il più odioso e difficile liceo classico di tutta Torino, per affinare le sue abilità retoriche e prendere il potere appena ce ne fosse stata l’occasione. Nel frattempo, nei corridoi violacei del d’Azeglio, si muovevano altre losche figure pronte a servire come striscianti tirapiedi il maestro supremo: da una parte abbiamo Leonardo Savio, detto il Savage, conosciuto per la sua irascibilità sfrenata che sfoga contro la batteria. Dall’altra abbiamo Guglielmo Autilio, a.k.a. l’uomo più spottato del daze, a.k.a. Portaborse, a causa della sua totale sottomissione (forse anche amorosa) a Ceravolo. Infine troviamo Antimo Bilancio, detto Giulio Andreotti per la sua inspiegabile passione politica e l’attaccamento alla poltrona. I quattro trovarono il vertice delle loro personalità passando tre quarti della loro giornata in un luogo caro a tutti: la palestra più commerciale di Torino, dove possono fare il BeReal e pubblicare storie instagram accompagnate da un trapperino dell’hinterland milanese; il giorno dopo potranno passare per le classi vantandosi di non poter scrivere dopo la sfrenata sessione di allenamento dei muscoli lombricali. Grazie all’accomunarsi di queste

passioni e profondi sentimenti, si formò una sacra alleanza, che giurò di non sciogliersi mai, potessero chiudere tutti i brand di magliette monocolore ultracostose. E fu così che si formò la lista deinde. Dopo questa attenta analisi, lo Sbrego ringrazia il suo gentile pubblico, e invita ad attribuire eventuali scorrettezze cronologiche e contenutistiche alla vostra scarsissima conoscenza delle Sacre Scritture.



PROFMERCATO – EDIZIONE 2022

Di Marco Giordano

Stagione estiva ricca di colpi di mercato da parte del presidente Franco Francavilla, che grazie al suo staff composto dal direttore sportivo Chiara Fornaro e dall'amministratore delegato Manila Pone, ha stravolto la sua rosa costruendo una squadra in grado di raggiungere i vertici della classifica dell'eduscopio. Nel complesso una sessione di mercato anomala che ha visto tante partenze verso la strada della pensione, ma che ha anche segnato l'arrivo al d'Aze di professori interessanti e di valore.

Acquisti:

- **Bosca**: il nuovo acquisto classe 2000 proveniente dall'istituto sociale supera al meglio le prime giornate di campionato, piazzando ben 25 insufficienze in 4 classi diverse. Corrado Bosca, il nuovo prof del daze, è pronto a proseguire la sua STRISCIA positiva per soddisfare le aspettative del presidente Francavilla.
- **di Napoli**: in seguito al terremoto occupazione, la Fornaro ha deciso di attrezzare la difesa con il miglior prospetto dell'università Federico II: Maria Rosaria di Napoli, considerata dai partenopei come l'erede di Maradona, classe 99', durante la sua prima conferenza stampa si è posta come obiettivo la rimozione del sabato dal calendario scolastico.
- **Sereno**: nella scorsa primavera, le caratteristiche richieste dalla Pone per i nuovi acquisti erano due: instancabile ed efficiente. Ed ecco qui Cristina Sereno, professore di esperienza, stacanovista d'eccellenza, pare che abbia già finito il programma in tutte le sue classi.

- **Trabucco**: a causa della retrocessione, l'Istituto Sociale si è trovato costretto a svendere i suoi giocatori più promettenti, tra questi Matteo Trabucco: trequartista di greco e latino, adattabile anche come centravanti di italiano.

Partenze:

- **Basso**: parallelamente alla morte di Elisabetta II, anche il d'Aze perde la sua regina. Tuttavia, la corsa alla corona sta causando una guerra dinastica che vede favoriti Apruzzese e la Robert.
- **Marini**: pur avendo già programmato le interrogazioni per questo anno scolastico, la storica professoressa Maria Edoarda Marini è stata invitata dall'INPS a lasciare la cattedra, appendere le scarpette al chiodo e abbandonare la squadra da leggenda.

Riconfermati dopo il primo anno:

- **Intilla**: eredita la pesantissimissimissima cattedra di Pasero e stupisce tutti: lezioni di qualità, programma sensato e un accento sardu indimenticabile. Primo anno dal 1974 in cui i futuri quintini hanno preferito fare religione piuttosto che alternativa. Accompagnato dal collega Toninello Taver, rappresenteranno la coppia difensiva davanti al portiere.
- **Montanaro**: ci mette meno di un mese per entrare nel rinomato tridente dei matematici insieme a Biolcati e alla Fenocchio. Quest'anno spera di riuscire a disegnare di nuovo quelle parabole in mezzo al campo che avevano fatto sognare tutti noi.

Oroscopazzo del Daze

del Bandito delle Pontiac

Ahimé, purtroppo la nostra infallibile veggente Maga Magò è tornata ad Avalon per seminare il panico tra i cavalieri della Tavola Rotonda, ma non temete! Prima di salire sulla sua vecchia scopa mi ha affidato la sua magica sfera di cristallo in modo che io smetta di trafficare auto d'epoca e inizi una vita onesta a base di capricorni e costellazioni.

♈ ARIETE:

Le influenze di Saturno, Giove in ascesa e la vittoria della Juve al derby ti hanno portato a fare una scelta disastrosa: il biomedico. Fortunatamente, grazie alla tua scarsissima attitudine alla materia, la Macera ti caccerà e potrai ritornare strisciando nel tuo buco del FabLab.

♉ TORO:

Nella speranza di fare colpo su crush ti sei scritto da solo una recensione su dazespotted e ora tutti ti prendono in giro. Per lavare via l'onta e avere un consiglio su come rimorchiare ti sei allora rivolto allo Sbrego, ed esso, in tutta risposta, ti ha inserito nell'oroscopo. Bella merda eh?

♊ GEMELLI:

Copi in tutte le versioni e hai anche una tale faccia da culo da stupirsi quando scopri di aver preso 8? Apollo Φοῖβος ti punirà duramente, facendoti perdere ben due kinder buono alle macchinette.

♋ CANCRO:

All'inizio della scuola ti sei detto che avresti studiato volta per volta. Siamo a novembre e già ti ritrovi a stare sveglio fino alle tre di notte per ripassare qualche materia di cui non te ne frega nulla e la mattina ti spari cinque caffè in corpo. Dai, su.

♌ LEONE:

La notte dormi poche ore a causa dei funesti influssi di Marte, e in preda alla stanchezza hai segnato per sbaglio il tuo nome sul foglio dell'ensemble come fagottista. Ora Giovanni Olivero non ti lascia andar via e temi per la tua vita.

♍ VERGINE:

Pensavi che passare tutto il pomeriggio su Fortnite e Minecraft non avesse conseguenze; invece, sei riuscito a prendere un bel 4 nell'interrogazione di scienze con la Bussi. Complimenti, hai proprio toccato il fondo.

♈ BILANCIA:

La costellazione del procione e la stella del Nord ti prospettano un mese brillante: prenderai 10 di fisica e verrai premiato da Frank come studente del mese con una bellissima, gloriosa e golosa circolare tutta per te.

♏ SCORPIONE:

Caro Scorpione, questo mese hai intasato il bagno del primo piano, e ora tutti (a ragione) ti evitano. Devi riacquistare il tuo charme e la tua sicurezza: per farlo, devi diventare un'autentica IMAGO Brucatis (seconda declinazione) e il successo sarà assicurato!

♐ SAGITTARIO:

Piccolo, ignorante sagittario. Pensavi che due innocui colpi di tosse e qualche starnuto davanti al professor Vacchetti non ti sarebbero costati la tua promozione, vero? Invece gli hai passato il Covid e ora lui ha indetto una crociata contro di te per farti escludere dalla scuola in quanto pericolo mortale per la sicurezza di tutti.

♑ ACQUARIO:

Il movimento circolare uniforme e accelerato tangente del pianeta Plutone ti hanno causato una forte dipendenza dal fumare le heets in bagno. Smetti subito o almeno apri la finestra, ti prego.

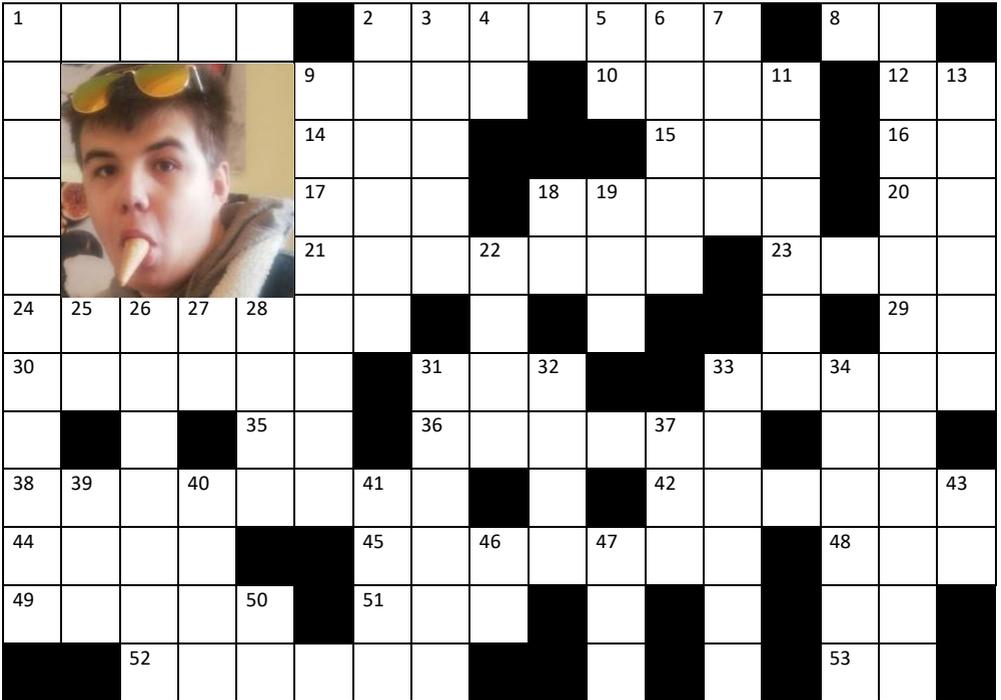
♒ PESCI:

Caro Pesci, mentre attendevi in coda al corridoio del secondo piano per prendere la tua pizzecca circolare da 1,40 euro sei stato folgorato dalla bellezza di Matteo Fornasiero che ti ha ammaliato come il doriforo di Policletto. Meglio rimandare le questioni amorose al prossimo mese, fidati.

♈ CAPRICORNO:

Mentre pensavi alla terribile versione di Seneca fatta il giorno prima hai sbagliato la programmazione della stampante 3D, e ora il teatro di Epidaurò ha un qualcosa che ricorda una forma fallica. Meglio nascondersi.

Crucidaze



Orizzontali

- 1) Nome dell'attrice che interpreta Elizabeth Bennet nel film di Orgoglio e Pregiudizio
- 2) Nome di uno dei piccini di Di Salvo, masch.
- 8) Formula chimica, nonché sport della MoleCup
- 9) Mezzo di trasporto simile al pullman
- 10) Istituto Superiore di Educazione Fisica
- 12) Agenzia per fare l'anno all'estero
- 14) Radio Studio Nord
- 15) Opaco senza coda
- 16) Testa e coda del cognome del Leonardo candidato in consulta
- 17) Istituto Italiano di Tecnologia
- 18) La lista di Jhonny
- 20) In mezzo all'uovo
- 21) Luogo dove puoi trovare Brucato e Novara oltre alla scuola
- 23) Cantavano i poemi epici, sing.
- 24) Il suo metodo aiuta a scomporre quasi tutti i polinomi
- 29) Il dizionario di latino
- 30) La città degli studenti norvegesi
- 31) Lorenzo ___monaco
- 33) Bambinaia, governante, nel francese del XVII - XVIII sec.
- 35) Comune francese di 174 abitanti situato nel dipartimento dell'Orne nella regione della Normandia
- 36) L'opera più famosa di Virgilio
- 38) Quelle dei rappresentanti sono il 21/11
- 42) Lo scapolo più ambito nella pagina delle coppie
- 44) "Frutto" che sembra un cervello
- 45) Figura retorica per cui si disgiungono due parole l'una delle quali sarebbe il complemento dell'altra
- 48) Olimpiadi Internazionali di Informatica
- 49) *Audeo*
- 51) Cattivo del cartone Ercole

- 52) Sensazione che si prova dopo un 3 di greco
- 53) Nominativo femminile singolare di *is*

Verticali

- 1) Il miglior euro spendibile alle macchinette
- 2) Umberto attore italiano
- 3) Non poco
- 4) Trabucco Matteo
- 5) Vicenza
- 6) La più grande dell'Italia è la Sicilia
- 7) Operatore Educativo Per l'Autonomia
- 9) Gli ultimi tre anni del liceo
- 11) Greta di 1D
- 13) Le scriveva Esopo
- 18) La 53 orizzontale al contrario
- 19) Tacito senza pari
- 22) Adolescente
- 25) Unione Europea
- 26) Programma usato per fare i progetti 3D
- 27) Ferri Gabriele
- 28) Non oggi
- 31) Parte indeclinabile del discorso
- 32) Alexandria Zahra Jones, figlia di David Bowie, su Instagram
- 33) Andrea professore di filosofia
- 34) Lo sono le professoresse che girano tra i banchi durante le verifiche
- 37) Per fortuna quest'anno non si fa più
- 39) La città degli angeli senza gli angeli
- 40) Spesso si confonde con la lettera o
- 41) Vicino in inglese
- 43) Vocali di olio
- 46) In greco è usato con $\mu\epsilon\nu$
- 47) Quella nuova è tra il primo e il secondo piano
- 50) Variante arcaica e dialettica dell'articolo *il*

Disegni dei prof'

Di BoJack Horseman



«Diciamo»

L_____o



D_____a



R_____t



P_____s



G_____i

Le Elezioni

Del Burchiello

*Son passate le elezioni
le ha vinte la Meloni,
non è il solo mal di schiena
ci saran colpi di scena.*

*Tutti al voto anche a scuola,
l'emozione, un groppo in
gola,
qualche lista e poi chissà
qualcheduno vincerà.*

*O che tempi, che costumi,
c'è da piangerci dei fiumi
non sappiamo chi sia meglio
per il nostro bel d'Azeglio!*

*Timeo vero D'Aze Nostrum,
monstrum est latinum
vostrum,
è il raduno dei difetti,
più ne hai e più ne metti.*

*Nella lista più atlantista
daje a bestia dal saxista,
spécial daje dal French Club,
daje forte dal FabLab.*

*Di Deinde non parliamo
chi li vota biasimiamo:
loro nutrono speranza*

nella vostra ignoranza.

*Quei ribelli di Res Novae
già allestiscono le prove
per guidare la consulta
con la prof che li insulta.*

*Gli sfidanti Riva e Bianchi
sembran proprio
cantambanchi,
sono entrambi ripetenti
totalmente incompetenti.*

*Hai mai chiesto a 'sti sfigati
perché sono candidati?
La risposta è sempre uguale:
"C'è un grande potenziale".*

*Ma allentate i malumori
ci faremo ambasciatori
di proposte nuove e chiare
che dovranno analizzare:*

*vanno presi accorgimenti
per salvar gli insufficienti
candidiamo un tribuno
che ci dica "I tre a nessuno";*

*poveretti i piccoletti
devon essere protetti*

*indichiamo un referente
in aiuto a quella gente;*

*di lavoro ce n'è un mare
ci si deve anche occupare
dell'organica immondizia
che ci provoca mestizia;*

*siamo stufi di quel Fante
e del freddo incurante,
a sinistra oppure a destra
che si trovi una palestra;*

*vada in giro un censore
che ci faccia un gran favore
spenga tutto quel bagliore
che consuma per errore;*

*serve proprio l'avvocato
gli sarei davvero grato
se dicesse al professore:*

"Mandi in bagno tutte l'ore";

*formeremmo un tribunale
che condanni tutto il male
di alcuni dei docenti,
quelli troppo indifferenti.*

*Quante cose, quanti impegni,
non ci bastano i disegni
da piazzare sulla maglia
per valer nella battaglia,*

*il tuo voto va evoluto
nelle feste d'istituto:
notte classica e Natale,
fine anno e Carnevale.*

*Se tu vuoi rappresentare
devi darti un gran da fare
quindi muoviti e lavora,
se no vattene in malora!*

LE COPPIE

Elena Marra ♥ Antimo Bilancio
Lorenza Lecis ♥ Antimo Bilancio
Alessandra Bogliacino ♥ Antimo Bilancio
Fiorella Macera ♥ Antimo Bilancio
Guglielmo Autilio ♥ Antimo Bilancio
Martina Sansoé ♥ Antimo Bilancio
Sara Sansoé ♥ Antimo Bilancio
Eleonora Margiotta ♥ Antimo Bilancio
Giorgia Raviolo ♥ Antimo Bilancio
Antimo Bilancio ♥ Antimo Bilancio
Paola Anatrella ♥ Antimo Bilancio
Letizia Mina ♥ Antimo Bilancio
Pietro Besostri ♥ Antimo Bilancio
Giada Donato ♥ Antimo Bilancio
Greta Mennuti ♥ Antimo Bilancio
Sara Giovo ♥ Antimo Bilancio
Irene Calabresi ♥ Antimo Bilancio
Emma Calabresi ♥ Antimo Bilancio
Matteo Canensi ♥ Antimo Bilancio
Arianna Tedeschi ♥ Antimo Bilancio
Beatrice Squillaci ♥ Antimo Bilancio
Francesca Comoglio ♥ Antimo Bilancio
Ludovica Cassella ♥ Antimo Bilancio
Elena Careggio ♥ Antimo Bilancio
Francesca Mottura ♥ Antimo Bilancio
Elisa Mincato ♥ Antimo Bilancio
Franco Francavilla ♥ Antimo Bilancio

